



Indice

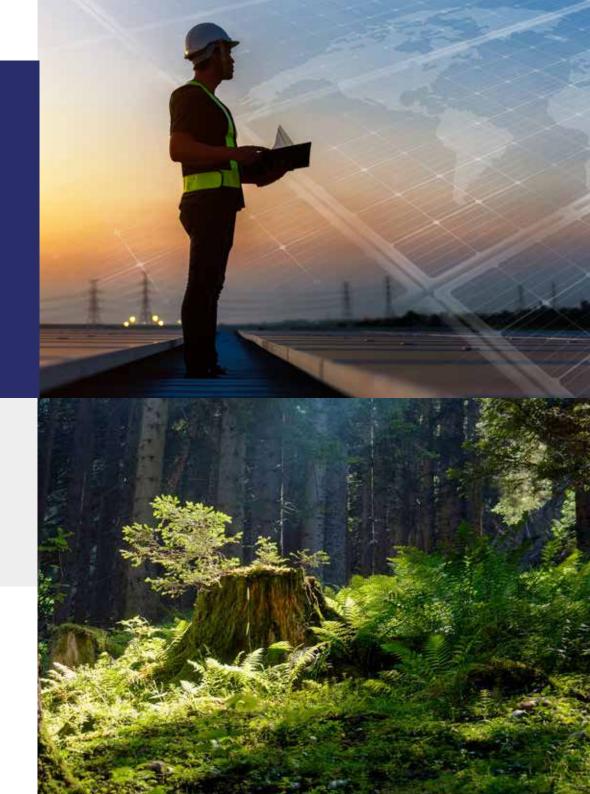
La nostra visione dell'ESG e la Politica di investimento	4
Il team ESG	6
Descrizione del processo ESG azionario	8
A Introduzione al processo	8
B Politica di esclusione	10
1. Esclusioni settoriali e normative	10
2. Esclusione Best-in-class	11
C Sistema di rating proprietario: ESGEM	12
1. Descrizione del processo	12
2. Illustrazione di un caso concreto: SK Hynix	14
Descrizione del processo ESG obbligazionario	20
A Introduzione al processo	20
B Politica di esclusione	21
1. Esclusioni settoriali e normative	21
Esclusione Best-in-universe ed esclusione Best-in-class	23
C Sistema di rating	24
1. Descrizione del processo	24
2. Illustrazione di un caso concreto: Oman	26
	Il team ESG Descrizione del processo ESG azionario A Introduzione al processo B Politica di esclusione 1. Esclusioni settoriali e normative 2. Esclusione Best-in-class C Sistema di rating proprietario: ESGEM 1. Descrizione del processo 2. Illustrazione di un caso concreto: SK Hynix Descrizione del processo B Politica di esclusione 1. Esclusioni settoriali e normative 2. Esclusione Best-in-universe ed esclusione Best-in-class C Sistema di rating 1. Descrizione del processo

05 _	- Engagement	29
	A Criteri di sovraperformance	30
	1. Due criteri di engagement	3:
	2. Altri criteri monitorati	32
	B Investimento sostenibile	34
	C Politica e risultati dei voti	3
	D Dialogo con gli azionisti	40
	1. Osservazioni 2023	40
	2. Questionario ESG	4:
	3. Dialogo con gli azionisti: alcuni esempi	42
)6 _	Novità normative e nuove tassonomie in America Latina nel 2023	62
)7 _	Novità normative in Asia nel 2023	6:

01

La nostra visione dell'ESG e la Politica di investimento

L'approccio Ambientale, Sociale e di Governance per noi è, innanzitutto, un approccio al Rischio che si accompagna, sempre di più, a un approccio Impact. È finalizzato a migliorare la generazione di Alpha dei fondi.





Implementiamo una Politica di esclusione normativa che si affianca a un'expertise di gestione «Best-in-class» onde selezionare, all'interno dei settori del nostro universo, le società con i rating migliori in base ai criteri ESG.

Da «stock-picker», diamo molta importanza da più di 30 anni ormai all'analisi della corporate governance.

La vicinanza con le aziende è parte integrante del nostro DNA. Il nostro team di gestione organizza ogni anno più di 350 incontri con le società. Ogni incontro prevede una parte riservata alla trattazione delle tematiche ESG. Attraverso il dialogo con le aziende contribuiamo al miglioramento dell'engagement ESG delle aziende di cui siamo azionisti. In questo contesto organizziamo anche incontri con il management specificamente dedicati all'ESG.

Nel 2014/2015 Gemway Assets ha iniziato a strutturare un suo approccio esaustivo all'investimento ESG con la definizione di una Politica di investimento ESG, la sottoscrizione degli UN-PRI, l'adesione al CDP (ex Carbon Disclosure Project) o la scelta di Sustainalytics quale fornitore di dati extra-finanziari e di S&P Global (ex Trucost) poi per il calcolo dell'impronta di carbonio.

All'inizio del 2020 i nostri tre fondi azionari hanno ottenuto il label SRI, riconfermato nel 2023. L'intera SICAV GemFunds (GemEquity, GemAsia, GemChina e GemBond) è classificata Articolo 8 SFDR. In linea con questo approccio, a fine 2017 abbiamo iniziato a redigere i report ESG.



Ognuno dei **tre analisti-gestori**, tra cui il presidente di Gemway Assets, **svolge la sua parte nell'analisi ESG**. Per evitare qualsiasi antagonismo, Gemway Assets è profondamente convinta della necessità di un'analisi globale che integri gli aspetti finanziari ed extra-finanziari. Gli analisti/gestori effettuano le analisi, il monitoraggio e la verifica ESG nell'ambito delle loro mansioni.

Il team di gestione ESG è stato potenziato nel 2022 con l'inserimento di un analista finanziario senior, Rishabh Chudgar, e di un'analista ESG, Marion Raffard. L'analisi ESG delle aziende fa capo principalmente a Marion Raffard, responsabile anche dell'engagement (voto e dialogo con le aziende) e della reportistica.

La ricerca ESG di Gemway Assets si basa su interviste proprietarie alle società (> 350 nel 2023) con una sezione dedicata all'ESG e su colloqui specificamente focalizzati sull'ESG (29 nel 2023). L'analisi ESG si basa inoltre sui dati esterni di due agenzie di rating extra-finanziario: Sustainalytics e S&P Global (ex Trucost).

Spetta al RCCI, responsabile Rischi, Compliance e Controllo interno, guidare e coordinare l'approccio SRI della società.

Anche l'amministratore delegato è particolarmente coinvolto nell'approccio all'investimento responsabile poiché mantiene i contatti con le associazioni di investitori quali il PRI, l'AFG (uno dei rappresentanti ESG per il Bureau de la Commission Commercialisation) e le agenzie di rating ESG.















A / Introduzione al processo

L'universo iniziale comprende più di 20.000 aziende cui si applicano dei filtri quantitativi (fatturato e capitalizzazione di mercato superiori a 500 M di dollari, liquidità giornaliera superiore a 1 M di dollari) e qualitativi (analisi fondamentale ed extra-finanziaria) al fine di ottenere una watchlist fatta di circa 300 aziende che i team di gestione seguono da vicino. Questi svolgono, ogni anno, più di 350 interviste con le aziende emergenti.

> 20.000 titoli



Universo totale dei mercati emergenti

Più di 20.000 titoli quotata su 24 mercati

Filtro Quantitativo

Capitalizzazione - liquidità

 \sim 2.000 titoli



Universo investibile

Circa 2.000 titoli coste

Filtro Qualitativo

Analisi fondamentale Approccio rischio ESG \sim **300** titoli



Watchlist

Circa 300 aziende

Costruzione di **Portafoglio**





40-80 titoli **FONDO GEMWAY** Crescita Growth almeno 2/3

Value almeno 1/3

Trucost ESG Analysis S&P Global

settori escluso



Approccio best in class

Eliminazione del 20% delle aziende con il peggior rating (per settore)



- · Rating dell'universo (per ogni portafoglio)
- Eliminazione del 20% delle società con il rating peggiore
- · Rating dettagliato dei titoli in portafoglio + adeguamenti in seguito agli incontri con le società
- Analisi e follow-up delle controversie (0-5)

Trucost ESG Analysis

S&P Global

- · Impronta di carbonio
- Dati ambientali

Ricerca interna

- Governance
- Reputazione e qualità del management
- · Analisi del consiglio di amministrazione
- · Insider trading, ecc.
- Voto durante le assemblee degli azionisti (il 50% almeno dei titoli in portafoglio)
- Iniziative sociali
- Numero di ore di formazione / Percentuale di donne

Controlli

- Riunione mensile con il RCCI per il monitoraggio dei portafogli
- Validazione a metà anno dell'universo da parte del RCCI



B / Politica di esclusione



Esclusioni settoriali e normative

Gemway Assets si impegna a rispettare il seguente elenco di esclusioni per l'insieme dei suoi OICVM azionari (GemEquity, GemAsia e GemChina):



Mine antiuomo e Mttrezzature militari e soluzioni di difesa a grappolo *



Produzione di gas e di petrolio di scisto o di fanghi hituminosi



Tecnologia del genoma



Contenuti pornografici



Produzione di tabacco e di sigarette



Investimento diretto nelle società minerarie coinvolte nell'estrazione del carbone



Società coinvolte in una violazione dei diritti umani (nessuna controversia Sustainalytics di livello 5)



Olio di palma*



Nb: è imposta una soglia inferiore al 5% del fatturato consolidato (direttamente o attraverso le consociate) tranne per i settori contraddistinti da un «*» per cui questa soglia è pari allo 0%.



Gli universi di riferimento non hanno criteri ESG specifici. A seguito, pertanto, dell'esclusione normativa, il processo prevede l'esclusione cosiddetta Best in Class. Sulla base del rating di Sustainalytics gli universi sono sottoposti a elaborazione per escludere il 20% delle società con il rating più basso in ogni settore.

L'universo di riferimento è quindi composto dall'80% delle società con il rating migliore. 9 9



La vicinanza con le società emergenti ci ha consentito di elaborare un sistema di rating interno basato su 20 indicatori qualitativi e quantitativi. Lavoriamo insieme a Sustainalytics, S&P Global Trucost e CDP che fungono da base per l'analisi extra-finanziaria. I loro dati vanno a completare l'analisi fondamentale svolta internamente.



Ambiente

- Intensità di carbonio
- Tasso di riciclaggio
- Gestione delle risorse
- Consumo di energia
- Acquisto di crediti di carbonio
- Calcolo delle emissioni di gas serra
- Protezione della biodiversità

Sociale

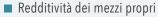
- Capitale umano
- Tasso di turnover dei dipendenti
- Tasso di copertura della previdenza sociale
- Rappresentanza delle donne all'interno della società
- Welfare aziendale
- Infortuni sul lavoro
- Benessere al lavoro

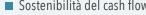
Governance

- Qualità del management
- Profilo degli amministratori
- Rischio normativo
- Parità di genere
- Trasparenza della comunicazione con gli investitori

Tragliindicatorifinanziari:

- Sostenibilità del cash flow
- Qualità del bilancio





Mercati emergenti

Gemway Assets opera sui mercati emergenti i cui standard differiscono da quelli del mondo sviluppato. Per iniziare, il livello di reportistica è meno elevato. Per potere ottenere delle informazioni è importante essere in contatto con le aziende.



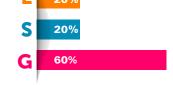
Del resto, a capo di molte aziende di recente costituzione troviamo prevalentemente i loro stessi fondatori. L'indipendenza del consiglio di amministrazione non necessariamente si rivela essere un indicatore pertinente. Infine, poiché i Paesi emergenti sono quelli che producono a livello globale, le norme ambientali risultano essere inferiori a quelle occidentali.







Distribuzione **ESG**







2 Illustrazione di un caso concreto: SK Hynix





SK Hynix è un'azienda coreana specializzata nella produzione e vendita di semiconduttori. Si concentra principalmente nella produzione di memorie dinamiche ad accesso casuale (DRAM), memorie flash (NAND) e soluzioni multi-chip (MCP).

È la terza società coreana in termini di capitalizzazione di borsa, pari a 68,5 Mld di dollari, e presenta un fatturato di 34,6 Mld di dollari. SK Hynix pubblica da diversi anni un **report di sostenibilità di grande qualità**, conforme alle raccomandazioni del Sustainability Accounting Standards Board e della TCFD (Task-Force on Climate-related Financial Disclosures). La società ha inoltre assunto **ambiziosi impegni ambientali**, tra cui il **raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2050**.



Dati finanziari

	2020	2021	2022	Evoluzione
Fatturato (milioni di dollari)	27 085	37 570	34 635	-8 %
Var a/a %	16,9 %	38,7 %	-7,8 %	596 %
EBITDA	12 553	20 156	16 270	-24 %
% Margine EBITDA	46 %	54 %	47 %	-14 %
ROE	9,5 %	16,8 %	3,6 %	-374 %
Indebitamento netto/ patrimonio netto	15,3 %	16,9 %	29 %	42 %

Sociale

	2020	2021	2022	Evoluzione
Numero di dipendenti	28 526	29 148	33 011	3 %
% Donne	37 %	36,8 %	36,2 %	-1 %
% Donne nel management	28 %	28 %	30 %	2 %
Tasso di rotazione Personale	2 %	4 %	2 %	42 %
Ore di formazione	121 %	112	112	99 %
Tasso di infortuni (%)	0,108 %	0,049	0,167	-120 %

Governance

	2020	2021	2022	Evoluzione
% di Indipendenza del consiglio	66,7 %	66,7 %	70 %	5 %
% Donne nel consiglio	11,1 %	11,1 %	20 %	44 %
Stipendio del Consiglio di Amministrazione	4 122	5 329	12 605	58 %
% Reddito	0,01 %	0,01 %	0,03 %	56 %
Entrate (milioni di KRW)	31 900 400	42 997 700	44 621 568	4 %

Ambiente

	2020	2021	2022	Evoluzione
Emissioni totali di gas serra di CO2	429,19	344,68	325,87	-6 %
Emissioni totali di tCO2e	10 449 456	11 071 242	10 715 351	-3 %
GES Scope 1 (k ton CO2)	2 711 409	2 628 921	2 942 757	11 %
GES Scope 2 (k ton CO2)	4 836 919	5 009 544	4 230 793	-18 %
GES Scope 3 (k ton CO2)	2 901 128	3 432 777	3 541 801	3 %
Consumo totale di acqua (m³)	95 715	103 769	111 639	7 %
% di Acqua riutilizzata	32,8 %	36 %	35 %	9 %
Totale rifiuti prodotti (tonnellate)	572 134	634 578	590 478	10 %
% Rifiuti riciclati	95 %	98 %	97,67 %	3 %
Energia totale consumata (milioni di GJ)	90 164 014	103 559 671	108 882 950	13 %
% Energia rinnovabile	0,31 %	2,51 %	17,34 %	88 %

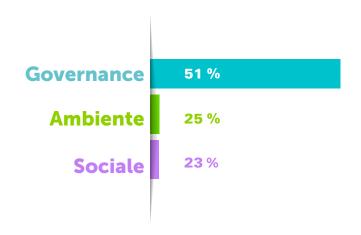




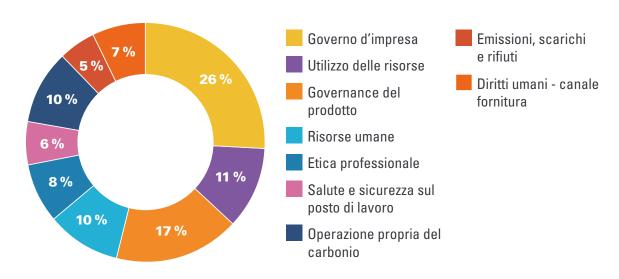
Il settore dei semiconduttori consuma una quantità considerevole di risorse e materie prime e necessita di ingenti volumi di acqua per i processi produttivi. È inoltre sottoposto a una forte pressione e concorrenza per proporre prodotti sempre più innovativi e garantire allo stesso tempo qualità e sicurezza ai clienti. Il settore dei semiconduttori è uno dei principali pilastri dell'economia sudcoreana. La qualità e l'efficienza della governance sono pertanto fattori cruciali.



All'interno di SK Hynix i rischi ESG sono così suddivisi:



Composizione del rating SK Hynix



G

Analisi d'impatto e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Si elabora un punteggio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile tra le iniziative che l'azienda attua nell'ambito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e l'impatto positivo o negativo della sua attività su uno o più SDG.

Impatto del prodotto

SK Hynix è uno dei principali leader mondiali del settore dei semiconduttori e pone l'innovazione al centro della sua strategia. Nel 2022 ha investito oltre 4,9 trilioni di KRW in ricerca e sviluppo. Nella sua strategia di investimento e innovazione, l'azienda mette l'accento sulla tecnologia verde: l'intelligenza artificiale, il machine-learning e i prodotti ad elevate prestazioni sono essenziali per ridurre l'impatto ambientale degli individui e delle imprese.

Initiative

SK Hynix si è impegnata a utilizzare il 100% di energie rinnovabili nel suo mix energetico entro il 2050. Nel 2022 l'azienda aveva già coperto il 30% del suo consumo mondiale di energia elettrica grazie alle fonti rinnovabili. Ha inoltre stabilito l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2050 attraverso la riduzione delle emissioni di CO2. SK Hynix propone ai suoi 40.000 dipendenti un catalogo completo di formazione che include anche tematiche legate al cambiamento climatico.

Analisi delle controversie

Viene decurtato il punteggio ESG di un'azienda se questa è coinvolta in controversie importanti. Nel caso di SR Hynks, il livello delle controversie non è significativo.



Impatto

Contributo positivo per mezzo di prodotti e servizi:









SDGs 8, 9, 11 & 12: Hynix ha integrato lo sviluppo delle tecnologie verdi, in particolare ecoenergetiche, nella strategia aziendale. Ha quindi aggiunto la categoria Green Technology a PRISM, il suo framework strategico ESG creato nel 2022. SK Hynix ha stabilito degli obiettivi precisi, quali raddoppiare l'efficienza energetica della HBM (High Band Memory) e aumentare di 1.8 volte quella degli ESSD (Enterprise Solid State Drive) entro il 2030. SK Hynix è impegnata a comunicare in modo trasparente i progressi e gli sforzi realizzati per conseguire gli obiettivi di efficienza energetica di questi prodotti.

Initiative

Contributo positivo per mezzo di **iniziative**:













SDGs 5: Nonostante la difficoltà ad assumere donne nel settore dei semiconduttori a causa dello squilibrio di genere nelle facoltà di ingegneria, SK Hynix esplora continuamente nuovi modi per attirare talenti femminili. Incoraggia inoltre i dipendenti a partecipare a programmi specifici per sviluppare la leadership, organizzati dal gruppo SK, che offrono ai dipendenti la possibilità di potenziare le proprie competenze, in particolare in materia di riflessione strategica, problem solving e leadership coaching.

SDGs 7: SK Hynix ha stabilito l'ambizioso obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. L'azienda è inoltre partner dell'iniziativa RE100 dal 2020 e si è impegnata a consumare il 100% di elettricità da fonti rinnovabili entro il 2050. Per i suoi siti all'estero, SK Hynix ha acquistato il 100% dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e ha aumentato al 29,6% la quota mondiale di energia elettrica di origine rinnovabile nel 2022.

SDGs 8: SK Hynix ha attuato nuove misure per promuovere una cultura aziendale che permetta la crescita dei dipendenti. Tra le iniziative degne di nota citiamo il programma «Happy Friday», attraverso il quale i dipendenti possono usufruire ogni mese di una settimana lavorativa di quattro giorni, il «Global eXperience Program» (GXP), che offre al personale la possibilità di conoscere un contesto professionale internazionale, e il «Pregnancy Congratulations Package» destinato alle future mamme.

SDGs 9: A dicembre 2022, SK Hynix ha lanciato Panoptes VM AI, una soluzione IA di metrologia virtuale per la predizione dei risultati del processo produttivo. La soluzione è utilizzata inizialmente nel processo di deposito di strati sottili sul wafer di silicio, una fase cruciale per la qualità dei semiconduttori. Grazie a questa tecnologia, SK Hynix ha ridotto del 21.5% la variabilità del processo e migliorato la resa. L'azienda si impegna a integrare ulteriormente l'IA per mantenere la sua posizione tecnologica dominante.

SDGs 13: SK Hynix è membro fondatore del Semiconductor Climate Consortium (SCC), iniziativa nata sotto l'egida della Semiconductor Equipment and Materials International (SEMI). Il consorzio, il primo del genere a livello mondiale, punta a promuovere la riduzione delle emissioni di gas serra nella catena di valore dei semiconduttori. Riunisce i principali attori del settore in tutti gli ambiti: materiali, componenti, impianti, produzione, grandi aziende ITC. In linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, in particolare la limitazione del riscaldamento climatico a 1,5°C, il consorzio pone l'accento sulla definizione di obiettivi concreti per la riduzione delle emissioni dei gas serra.

SDGs 15: Ad aprile 2023, per la Giornata mondiale della Terra, SK Hynix ha organizzato il programma Anseongcheon ECOSEE, inserito nel quadro del Progetto Biodiversità del megacluster dei semiconduttori che sorgerà Yongin, L'evento si proponeva di sensibilizzare il pubblico sulla biodiversità attraverso attività correlate alla scienza. Anseongcheon, un fiume che scorre nei pressi dell'area dove è previsto il cluster, sarà soggetto a modifiche una volta costruito il cluster e sarà un sito ideale per il monitoraggio del progetto sulla biodiversità.



Il punteggio finale è pari a 18,7/100, vale a dire un rischio moderato.





A / Introduzione al processo

L'universo di investimento è costituto da emittenti sovrani e aziende (pubbliche e private). La natura fondamentalmente diversa di queste due tipologie di emittenti presuppone analisi ESG specifiche per ciascuna di esse. Scindiamo pertanto il nostro universo di investimento in due parti distinte, alle quali applichiamo analisi e filtri ESG specifici.

Il perimetro iniziale degli emittenti è definito a partire dai criteri di inclusione utilizzati negli indici obbligazionari emergenti di riferimento. Il perimetro degli emittenti sovrani è quindi costituito dai paesi generalmente rappresentati negli indici delle obbligazioni sovrane emergenti denominate in USD e negli indici obbligazionari sovrani emergenti denominati in valuta locale, per un totale di 72 paesi al 31.12.2023. Il perimetro degli emittenti corporate è costituito dalle società generalmente rappresentante negli indici di obbligazioni corporate emergenti denominate in USD, ossia 1007 emittenti al 31.12.2023.



B / Politica di esclusione



1 Esclusioni settoriali e normative

La selezione dei titoli di GemBond è soggetta alle seguenti esclusioni normative e settoriali:



Nb: è imposta una soglia inferiore al 5% del fatturato consolidato (direttamente o attraverso le consociate) tranne per i settori contraddistinti da un «*» per cui questa soglia è pari allo 0%.

2 Esclusione Best-inuniverse ed esclusione Best-in-class GemBond applica una selezione Best-in-Universe per gli Stati e Best-in-class per le aziende. Il 20% degli Stati con rating più basso è escluso dall'universo di riferimento. Per le aziende, le obbligazioni dell'universo di riferimento sono classificate per settore di attività e viene escluso il 20% delle società con rating inferiore.



C / Sistema di rating

Descrizione del processo

Sia per i titoli sovrani che per i titoli corporate, la valutazione è realizzata a partire dai rating ESG dall'agenzia di forniti rating extra-finanziario Sustainalytics. II tasso di copertura in termini di rating ESG dei paesi e delle aziende in portafoglio deve essere sempre pari al 100%.

a Per gli emittenti sovrani

Per gli asset sovrani, la ponderazione dei criteri E, S e G nel punteggio globale è:

Ambiente

- Intensità di CO2
- Intensità energetica
- Utilizzo delle energie rinnovabili
- Indipendenza energetica
- Rischio di inondazioni
- Stress idrico
- Protezione degli habitat naturali

Sociale

- Accesso all'acqua
- Sicurezza alimentare
- Accesso all'energia elettrica
- Speranza di vita percentuale di medici pro capite
- Inquinamento atmosferico
- Parità di genere
- Tasso di scolarizzazione
- Accesso a internet

Governance

- Qualità delle istituzioni
- Orispetto dei diritti e delle libertà
- Grado di pace e sicurezza
- Qualità delle politiche governative
- Qualità dell'ordinamento
- Rispetto dello stato di diritto
- Controllo della corruzione
- Clima degli affari

b Per gli emittenti corporate

La ponderazione dei criteri E, S e G varia in base ai settori secondo specifiche analisi di materialità, ma la valutazione del rischio ESG è strutturata per ogni criterio sui seguenti fattori:

Ambiente

- Gestione dei rifiuti
- Emissioni di CO2
- Impatto ambientale del prodotto
- Tutela e utilizzo dei territori e della biodiversità
- Utilizzo delle risorse naturali

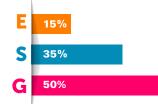
Sociale

- Relazioni con le comunità locali
- Risorse umane
- Rispetto dei diritti umani
- Salute e sicurezza sul lavoro

Governance

- Corruzione
- Etica degli affari
- Sicurezza dei dati
- Product governance











a Analisi fondamentale ed extra-finanziaria





Sul piano sociale, l'Oman si caratterizza per un livello elevato di scolarizzazione secondaria (96%) e di accesso all'acqua potabile, all'elettricità e a internet (rispettivamente 91%, 100% e 96%). Il paese deve lavorare in via prioritaria alla riduzione delle emissioni di polveri sottili (45 μ g/m3) e favorire la parità di genere (indice di disparità di genere delle Nazioni Unite pari a 0,9), due criteri sui quali registra performance modeste.

L'Oman si contraddistingue positivamente anche sul piano della governance. Se da un lato la valutazione del quadro istituzionale è condizionata dallo status di monarchia assoluta del paese, che si traduce in un grado limitato di libertà civili e diritti politici (-1,1 σ), dall'altro è sostenuta favorevolmente da un clima degli affari che beneficia di dati positivi sulla stabilità politica e sociale (+0,5 σ), lo stato di diritto (0,5 σ), il contesto normativo (+0,4 σ), il controllo della corruzione (+0,1 σ).

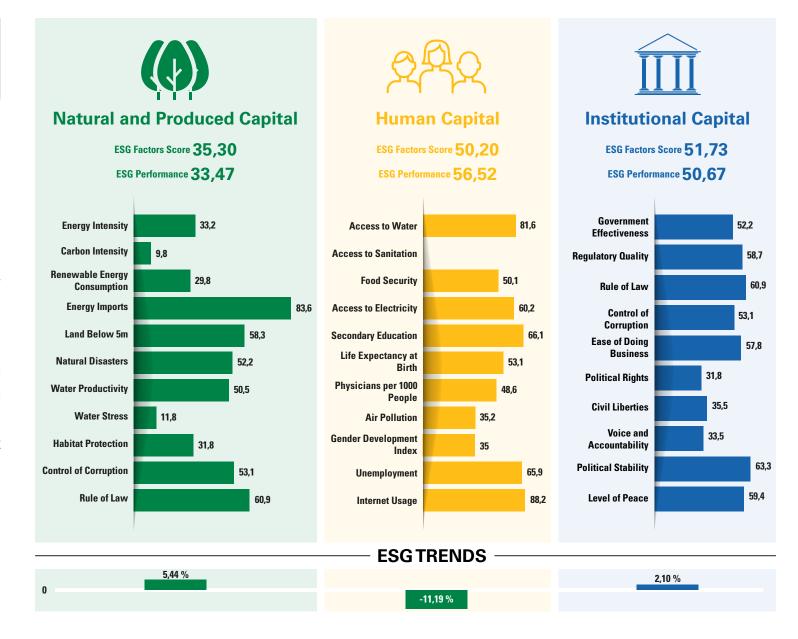
Nonostante i notevoli progressi compiuti negli ultimi cinque anni (+5,4%), il paese registra ancora risultati mediocri in materia ambientale. Come per gli altri paesi membri del Consiglio di cooperazione del Golfo, la valutazione ambientale dell'Oman è inficiata da un'intensità energetica molto elevata (7,2 MJ/PIL), soprattutto in termini di intensità di CO2 (0,44kg/PIL). Inoltre, la quota di energia originata da fonti rinnovabili è di poco sopra lo zero (0,05%). Caratterizzato da un clima arido, il paese presenta un livello elevato di stress idrico (116,7% delle risorse disponibili). Penalizzante per la valutazione anche la bassa percentuale di protezione degli habitat terrestri e marini (1,52%). A suo favore giocano invece l'assenza di dipendenza energetica, dato che il paese è esportatore netto, e un'esposizione limitata al rischio di catastrofi naturali.



^{*} σ = deviazione standard. Un punteggio pari a 0 σ significa che la valutazione del Paese è identica alla media del campione di Paesi analizzato. Un punteggio di +1 σ (-1 σ) significa che l'84% delle valutazioni del campione di Paesi analizzato ha una valutazione inferiore (superiore). Un punteggio di +2 σ (-2 σ) significa che il 98% delle valutazioni del campione di Paesi analizzato ha una valutazione inferiore (superiore).

b Analisi dei rischi ESG

Nessun evento che presenta un rischio di sostenibilità è stato rilevato dall'agenzia rating extra-finanziario. Al netto della rielaborazione dei trend, il rating globale ESG del paese è di 48,7(*), complessivamente in linea la media mondiale con in una classifica di Nel nostro 172 paesi). perimetro di investimento emergente, il paese si classifica al 34° posto su 72 paesi.



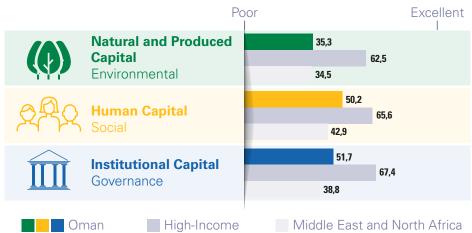


ESG Factors Score

100-75 75-60 60-40 40-30 30-0 A B C D E

48,73

Se da un lato il paese sovraperforma i peer della sua area geografica, in particolare in termini di capitale istituzionale e umano, dall'altro è chiaramente in ritardo in termini di performance dei paesi "high income".



La qualità del quadro istituzionale omanita dovrebbe favorire l'instaurazione di politiche pubbliche atte a far convergere gli indicatori ESG verso gli standard dei paesi più avanzati, come per esempio l'annuncio, atteso per gli inizi del 2024, di un nuovo programma di sostegno finanziario a progetti e iniziative in linea con la strategia di transizione energetica e di attenuazione climatica del paese, una novità assoluta nella regione del Golfo.







Nel 2023, il nostro team di gestione ha effettuato **29 colloqui ESG** con società emergenti, ossia il 33% delle aziende presenti nel portafoglio di GemEquity a fine dicembre 2023, il 27% delle aziende presenti nel portafoglio di GemAsia a fine dicembre 2023 e il 47% delle aziende presenti nel portafoglio di GemChina a fine dicembre 2023.

L'impegno di Gemway Assets si declina in base ai seguenti elementi:

- Sovraperformare costantemente l'indice di riferimento nel caso dei due criteri selezionati (ambiente e governance)
- Avere investimenti sostenibili per il 15% almeno (devono essere soddisfatti cinque criteri definiti)
- Partecipare internamente al voto durante le Assemblee degli Azionisti
- Dialogare con gli azionisti: incontrare il management delle aziende emergenti per migliorare la trasparenza nella loro comunicazione e incoraggiarle a essere più consapevoli delle tematiche ESG.

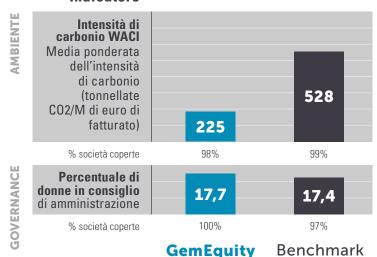
A / Criteri di sovraperformance

Dal 2020, Gemway Assets si impegna a sovraperformare i rispettivi indici di riferimento dei fondi azionari nel caso, in particolare, di due criteri:

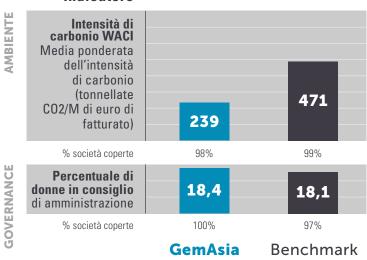
- Un criterio ambientale: l'intensità di carbonio (indice WACI) con un tasso di copertura del 90% almeno.
- Un criterio di governance: la percentuale di donne in consiglio di amministrazione con un tasso di copertura del 70% almeno.

1 Due criteri di engagement

Indicatore



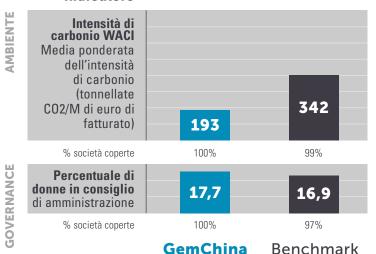
Indicatore



66 Questi i risultati ottenuti 99 nel 2023:



Indicatore

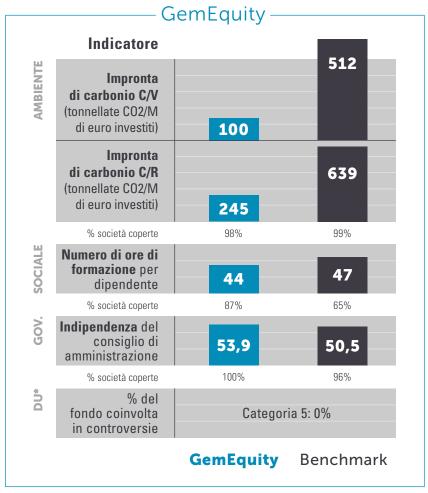


Si può notare che l'impronta di carbonio dei fondi (WACI) è circa la metà di quella dell'indice.

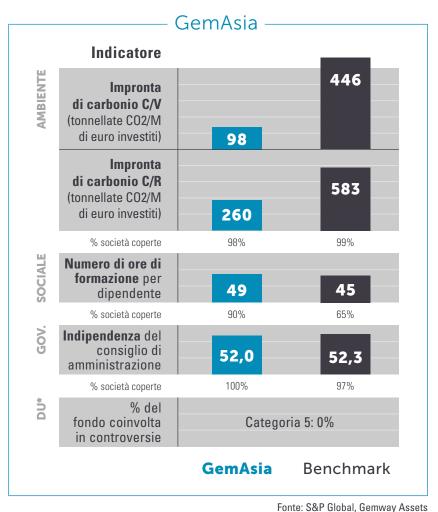
Fonte: S&P Global, Gemway Assets

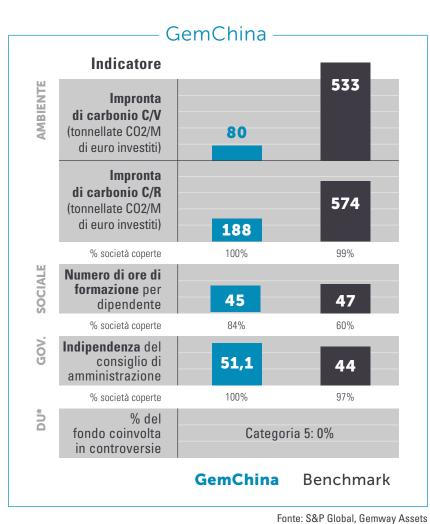
Altri criteri monitorati

Peraltro, dal 2019 monitoriamo e pubblichiamo alcuni criteri ESG aggiuntivi.













B / Investimento sostenibile

34 GEMWAY - RAPPORTO DI GESTIONE ESG 2024

Con l'entrata in vigore nel 2022 del regolamento SFDR, tutti i fondi di Gemway Assets si impegnano inoltre a **investire in modo sostenibile** (Articolo 8 SFDR).

Per i fondi azionari, sono stati definiti altri cinque criteri per approfondire l'impegno e l'allineamento. Affinché un investimento sia considerato sostenibile, devono essere rispettati i seguenti cinque criteri:













I risultati per ciascun criterio e per fondo sono riportati nella tabella a fianco.

Possiamo osservare che nel 2023 tutti i nostri fondi azionari hanno superato la soglia minima del 15% di titoli che soddisfano i cinque criteri.

I risultati per ciascun criterio e per fondo sono riportati nella tabella seguente. Possiamo notare che nel 2023 i nostri fondi azionari hanno tutti superato la soglia minima del 15% di titoli che soddisfano tutti e cinque i criteri.

Abbiamo deciso di aumentare la percentuale minima di investimenti sostenibili al 20% per l'esercizio 2024.

% di aziende che soddisfano i criteri

	Indicatore	GemEquity	GemAsia	GemChina
AMBIENTE	Pubblicazione Scope 1 + 2	85,5%	87%	78%
AMB	Obiettivo zero emissioni di carbonio	66,4%	70,8%	43,1%
	WACI < 20% rispetto al benchmark	84,1%	84,9%	73,4%
	Indicatore	GemEquity	GemAsia	GemChina
SOCIALE	Minimo il 20% delle donne nella base occupata	72,3%		78,1%
,	Minimo 20 ore di formazione per dipendente	68,8%	75,5%	70,1%
	5 criteri combinati	37,4%	40,5%	31%

Fonte : Gemway Assets





Il nostro fondo obbligazionario, GemBond, anch'esso classificato articolo 8 SFDR, ha selezionato un criterio ambientale e un criterio sociale per la definizione di investimento sostenibile:

- Essere un paese con un'intensità di carbonio (WACI) pro capite inferiore a quella dell'indice di riferimento
- Essere un paese considerato libero o parzialmente libero dall'ONG Freedom House

I risultati di ogni criterio sono riportati in dettaglio nella tabella sottostante. Nel 2023, GemBond ha superato la soglia minima stabilita al 30% di titoli che soddisfano ambedue i criteri.

% dei paesi che soddisfano i criteri Indicatore **GemBond** Tasso di paesi con intensità di carbonio AMBIENTE (tonnellate CO2 pro capite) < indice di 83,4% riferimento % paesi coperti 100% **Indicatore GemBond** Tasso di paesi con intensità di carbonio SOCIALE (tonnellate CO2 pro capite) < indice di riferimento % paesi coperti 100% 66,7% 2 criteri combinati

Fonte: Gemway Assets





C / Politica e risultati dei voti

Per dimostrare chiaramente il nostro engagement nella Politica di voto, in Gemway Assets ci impegniamo a esercitare il nostro diritto di voto nel 50% almeno delle Assemblee degli azionisti delle società in cui i fondi sono investiti.

Data l'analisi rigorosa di ognuna delle società di cui i fondi Gemway Assets diventano azionisti, la qualità della governance delle stesse risulta migliore di quella dell'universo di investimento. La società di gestione investe in aziende che generano valore per i propri azionisti.

Di conseguenza, poche sono - in teoria - le ragioni fondamentali per non essere allineati con il management in merito alle delibere che lo stesso chiede agli azionisti di approvare durante le assemblee.

Le decisioni da assumere possono comportare una modifica allo statuto o riguardare l'approvazione del bilancio e la destinazione degli utili, la nomina e la revoca degli organi sociali, la designazione dei revisori legali dei conti.



La percentuale di donne in Consiglio di Amministrazione e in Consiglio di Sorveglianza: Gemway Assets si impegna a esprimere il suo voto contrario alla nomina di almeno un membro maschile al Consiglio di amministrazione (o del Consiglio di Sorveglianza) ogni volta che la percentuale di donne nel Consiglio di Amministrazione della società è inferiore al 10%.

Gli aumenti di capitale in caso di OPA e di ogni altra misura anti-OPA.

Le emissioni di azioni senza diritto preferenziale di sottoscrizione per chi è già azionista.

La nomina
o il rinnovo
dei mandati degli
amministratori previa
analisi dettagliata
dei CV dei nominativi
proposti.

Gemway Assets tiene comunque a specificare che non tutti gli argomenti soggetti a votazione in Europa lo sono necessariamente nel corso delle assemblee degli azionisti dei Paesi emergenti. Oltre l'80% delle delibere proposte ha ad oggetto le nomine o il rinnovo di amministratori.



Dati chiave

Nel 2023, abbiamo votato in 108 Assemblee dei Soci su un totale di 128 per le quali Gemway Assets deteneva i diritti di voto, ossia un esercizio del diritto di voto pari all'84%.





20,37% di assemblee nelle quali è stato espresso almeno un voto contrario o un'astensione





Gemway Assets - 2023

Statistiche di voto - Assemblee generali						
		%				
Assemblee generali presentate nel 2023	128					
L'Assemblea ha votato	108	84,38 %				
Approvate risoluzioni	945					
Le assemblee hanno votato con almeno un voto dell'opposizione	16	14,81 %				
Le assemblee hanno votato con almeno un voto di opposizione o di astensione	22	20,37 %				
Nombre de résolutions votées en abstention	25	2,65 %				
Numero di delibere votate con astensione	21	2,22 %				
Statistiche di voto (per azienda)						
Numero di aziende che hanno presentato un'assemblea	73					
Numero di società per le quali è stata votata almeno un'AG	65					
Numero di aziende per le quali è stato espresso almeno un voto di opposizione	14	19,18 %				

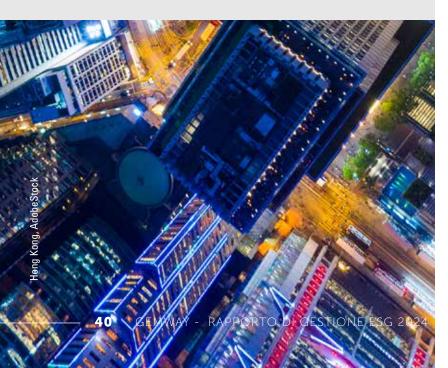
Distribuzione tematica dei voti dell'opposizione all'Assemblea generale del 2023					
		%			
Nomine (Consiglio)	13	61,90 %			
I cosiddetti accordi regolamentati		0,00 %			
Compenso	6	28,57 %			
Opération sur capital	1	4,76 %			
Transazione di capitale	19,5 %	0,00 %			
Operazioni tra parti correlate (insider)	67,2 %	0,00 %			
Conto e revisione		0,00 %			
Varie	1	4,76 %			
Totale	21	100 %			

Fonte: Gemway Assets





D / Dialogo con gli azionisti



1 Osservazioni 2023

Nel 2023, il team di gestione di Gemway Assets ha compiuto ulteriori progressi nell'engagement. Abbiamo infatti realizzato 29 interviste dedicate all'ESG con le aziende, in presenza del nostro analista ESG. È l'obiettivo che il team di gestione si era prefissato all'inizio dell'anno e nessuna società si è rifiutata di dialogare su questo argomento.

Nel complesso, si osserva un miglioramento della qualità dei report ESG pubblicati dalle società. Queste ultime sono sempre più aperte al dialogo e alla discussione su questi temi. L'inasprimento delle normative locali e nazionali contribuisce effettivamente a sensibilizzare le aziende, anche se alcune ci hanno confidato di sentirsi sommerse dalle aspettative dei diversi stakeholder (regolatori, clienti, investitori). Molte hanno dichiarato di ricorrere a consulenti ed esperti esterni per l'elaborazione di un quadro preconfezionato e di tool e metodi per impostare un piano di azione. Vediamo con favore questo cambiamento e questa nuova consapevolezza.

Inoltre, abbiamo riscontrato una lacuna in materia di ESG nelle società recentemente quotate in borsa. Nel 2023 abbiamo avviato un dialogo con ADNOC Gas negli Emirati Arabi Uniti e con Americana Restaurants in Arabia Saudita, due società recentemente quotate. Abbiamo constatato come nessuna delle due

disponesse di una struttura o di un'organizzazione ESG solida. Abbiamo discusso di quali fossero le principali tematiche ESG da affrontare tempestivamente e attendiamo gli sviluppi.

Quest'anno abbiamo anche approfondito i temi legati alla biodiversità e alle traiettorie climatiche, sempre più rilevanti per i nostri clienti e per i regolatori. Constatiamo con piacere che un numero crescente di società assume iniziative a favore della biodiversità e del clima. Oltre la metà della società presenti nel portafoglio di GemEquity e GemAsia ha fissato un obiettivo di neutralità carbonica e oltre il 20% delle società presenti in GemEquity aderisce alla SBTi (Science based targets Initiative). Il dialogo avviato con le aziende sui piani di azione è stato fruttuoso e istruttivo.

Il nostro team di gestione struttura i colloqui ESG utilizzando un questionario proprietario che viene adattato al settore interessato, alle attività e alle specificità dell'azienda. Al centro dell'incontro rimangono le tematiche relative alla governance e le discussioni sulle principali controversie in corso.



- La remunerazione dei membri del Consiglio di amministrazione è influenzata da indicatori di performance ESG o da criteri extra-finanziari?
- All'interno del vostro Consiglio di amministrazione è stato istituito un Comitato incaricato della sostenibilità? Con quale periodicità si riunisce?

- Chi ne fa parte? Quali sono i suoi compiti?
- Quante sono le donne presenti tra gli amministratori? Avete in previsione di aumentare il numero di donne in occasione delle prossime elezioni?
- Qual è la strategia di medio e lungo termine in ambito di sostenibilità?



RISORSE UMANE

- Qual è la quota di donne che ricoprono posizioni manageriali?
- Offrite dei corsi di formazione alle donne perché migliorino le loro competenze e la possibilità di accedere a una promozione?
- Avete una politica di nondiscriminazione?
- Qual è la quota di dipendenti disabili?
- Vi rivolgete ai vostri dipendenti con formazioni attinenti alle tematiche ambientali e sociali?

- Calcolate la differenza di remunerazione tra gli uomini e le donne all'interno della vostra azienda?
- Qual è il tasso di rotazione dei vostri dipendenti?
- Quali iniziative avete adottato per ridurre gli infortuni sul lavoro?
- L'audit fatto sui vostri fornitori tiene conto di criteri ESG?

Questionario ESG



GENERALE

- Avete un team ESG dedicato per affrontare questi argomenti? Di quanti membri è composto questo team ESG? Ha un accesso diretto al CEO o ai membri del Consiglio di Amministrazione?
- Come potrebbero i cambiamenti regolamentari ambientali e sociali impattare la vostra attività?

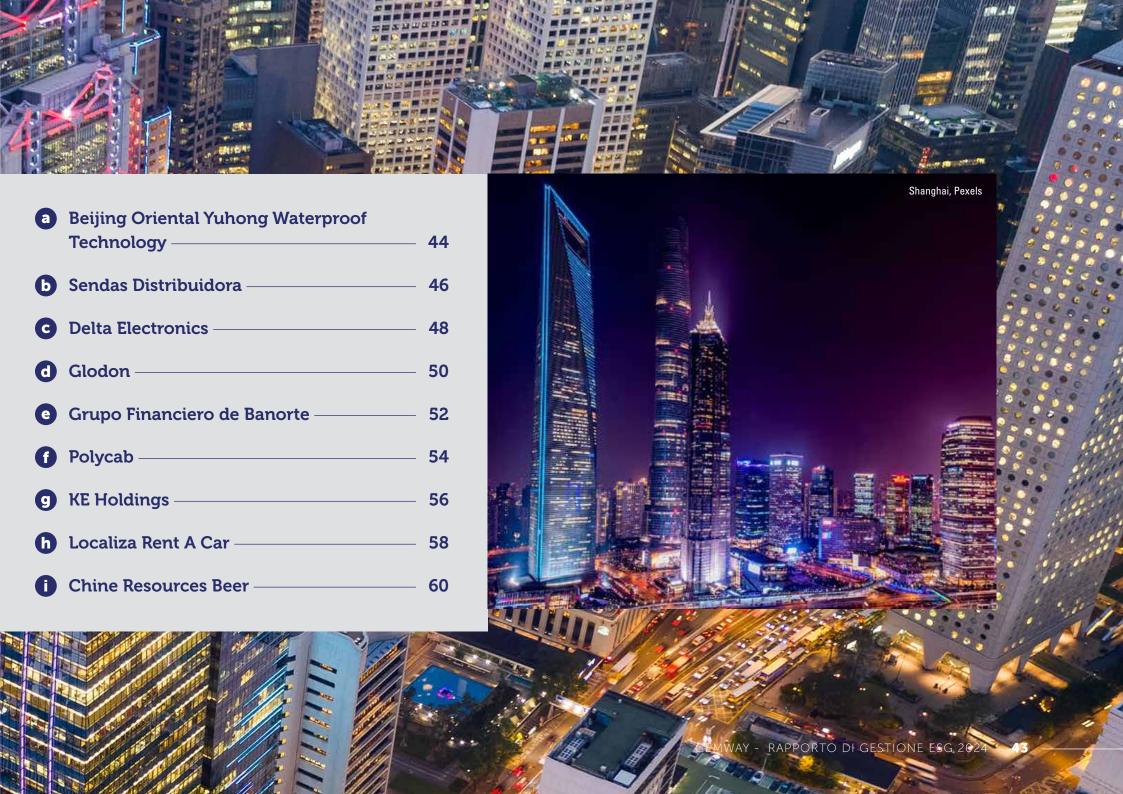


AMBIENTE

- Avete un obiettivo di neutralità carbonica? Qual è la vostra strategia per gestire le emissioni di gas serra?
- Acquistate crediti di carbonio per ridurre le vostre emissioni di gas serra?
- A che tipo di crediti di carbonio avete accesso?
- Qual è la quota di rifiuti che riciclate? Avete un obiettivo?

- Qual è la percentuale di energie rinnovabili nel vostro mix energetico?
- Esistono dei vincoli strutturali perché vi possiate rifornire di elettricità da fonti rinnovabili?
- Quali migliorie avete predisposto per ridurre l'impatto ambientale dei vostri locali?









a Beijing Oriental Yuhong Waterproof Technology



Cina



Beijing Oriental Yuhong Waterproof Technology è un'azienda cinese specializzata nello sviluppo e commercializzazione di soluzioni e sistemi impermeabili destinati al settore edile.

La capitalizzazione di borsa di Beijing Oriental Yuhong Waterproof Technology è pari a 6,7 mld di dollari. La società opera in oltre 100 paesi e i suoi prodotti hanno ottenuto molte certificazioni nazionali e internazionali. Oriental Yuhong pone al centro della sua strategia lo sviluppo di prodotti innovativi ecosostenibili. Nello specifico l'azienda ha sviluppato sistemi impermeabili in grado di riflettere le radiazioni UV e quindi di ridurre drasticamente la temperatura all'interno degli edifici d'estate.

Il colloquio con Oriental Yuhong ha riguardato la pubblicazione dei dati ESG e i prodotti che favoriscono la transizione verde. Oriental Yuhong ha sviluppato alcuni anni fa un sistema per tetti che permette l'integrazione dei pannelli fotovoltaici, già installato su oltre un milione di metri quadrati di coperture di edifici, per una capacità produttiva di elettricità solare superiore a 100 MW.

Il principale aspetto da migliorare per la società è la mancanza di rendicontazione ESG: il report sulla sostenibilità di Oriental Yuhong contiene pochi dati ambientali e sociali, l'azienda non pubblica dati sul riciclo dei rifiuti, le emissioni di gas serra di Scope 3 e altre informazioni pertinenti. L'abbiamo pertanto incoraggiata a calcolare e pubblicare i dati sulle emissioni di Scope 1, 2 e 3 e altri dati essenziali. La mancanza di informazioni pubblicate vale all'azienda un rating sfavorevole da parte delle agenzie di rating ESG. L'abbiamo quindi incitata ad adottare standard migliori in materia di pubblicazione dell'informativa extra-finanziaria.

Ci fa piacere affiancare Oriental Yuhong nel suo percorso di sempre maggiore integrazione degli aspetti ESG attraverso i processi produttivi e i prodotti stessi.

Valutazione ESG (E: Ambiente / S: Sociale / G: Governance) Impatto ESG di prodotti e serviz Operazione propria del carbonio Utilizzo delle risorse Risorse umane Salute e sicurezza sul posto di lavoro Governo d'impresa Etica professionale Governance del prodotto Punte

Ore di formazione

Tasso di infortunio (%)



Ambiente	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
Emissioni di gas serra	GHG totali / intensità di carbonio (WACI, tCO2/M di fatturato in euro)	486,08	414,46	332,43	-20 %
	Emissioni totali del perimetro operativo (tCO2e)	477 355,75	210 166,47	305 740,89	45 %
	GES Scope 1 (k ton CO2)	398 136,72	78 870,73	62 048,85	-21 %
	GES Scope 2 (k ton)	79 219,03	131 295,74	243 692,04	86 %
	GES Scope 3 (k ton)	N/A	N/A	N/A	
Acqua	Consumo totale di acqua (tonnellate)	32,65108	903 804,49	1 333 710,87	47,6 %
	% di acqua riutilizzata	N/A	N/A	N/A	
Rifiuti	Rifiuti totali (tonnellate)	N/A	10 420,35	20 305,24	94,9 %
	% di rifiuti riciclati	N/A	N/A	N/A	
Energia	Consumo energetico totale (kWh)	N/A	218864391,5	422 883 857	93,2 %
	% di energia rinnovabile	N/A	N/A	N/A	
Sociale	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
	Numero di dipendenti	9 919	13 630	12 590	-7,6 %
	% donne	21,37 %	22,30 %	22,14 %	-0,7 %
	% donne nel management	23,29 %	22,66 %	22,14 %	-2,3 %
	Tasso di turnover del personale	N/A	N/A	N/A	

N/A

N/A

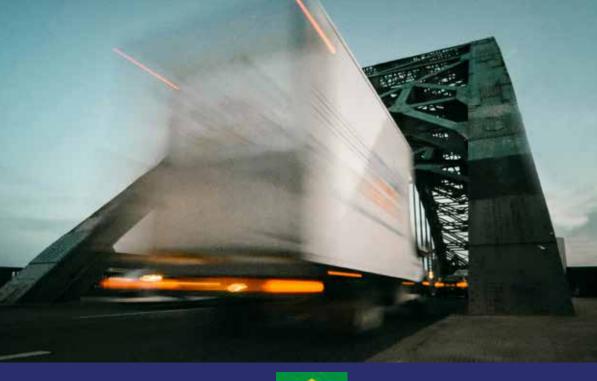
N/A

N/A

N/A

N/A







Brasile

Sendas Distribuidora

Sendas Distribuidora è una società brasiliana, leader nel settore della distribuzione di prodotti alimentari. Ha una capitalizzazione di borsa di 3,8 mld di dollari.

In materia di strategia ambientale, l'azienda ha stabilito l'ambizioso obiettivo di ridurre del 30% le proprie emissioni di Scope 1 e 2 entro il 2030 rispetto al 2015. Osserviamo peraltro che nel 2015 l'azienda possedeva appena 90 negozi mentre prevede di averne oltre 450 entro il 2030.

Durante il colloquio, l'azienda ci ha confermato questo obiettivo e abbiamo discusso dei mezzi adottati per raggiungerlo. Sendas Distribuidora ha considerevolmente ridotto le emissioni di Scope 2 grazie a una serie di iniziative, come la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto di molti dei suoi negozi e l'acquisto di elettricità certificata di origine rinnovabile. Complessivamente, il 98% dell'elettricità consumata dall'azienda deriva da fonti rinnovabili. Ora Sendas Distribuidora si prefigge di limitare le emissioni di Scope 3, anche se non ha pubblicato un obiettivo specifico e sta finalizzando il calcolo delle emissioni indirette.

Sul piano sociale, Sendas Distribuidora si contraddistingue per le numerose azioni a favore dell'inclusione e della diversità. Tuttavia, abbiamo fatto notare la lieve contrazione della quota di donne in posizioni manageriali e l'aumento del turnover dei dipendenti. L'azienda ci ha assicurato che dispone di un sistema di formazione in costante miglioramento e di un programma di welfare aziendale allettante che attira nuovi talenti.

Eravamo anche preoccupati per il lieve aumento degli infortuni sul lavoro rispetto agli anni precedenti. A tal riguardo, Sendas Distribuidora ci ha rassicurati che intende migliorare la sicurezza sul lavoro aumentando le ore di formazione dedicate alla sicurezza.

Valutiamo positivamente la qualità dei dati pubblicati nel report e il livello di engagement di Sendas Distribuidora, in particolare in materia ambientale.

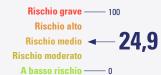
Valutazione ESG (E: Ambiente / S: Sociale / G: Governance)



Analisi SDG



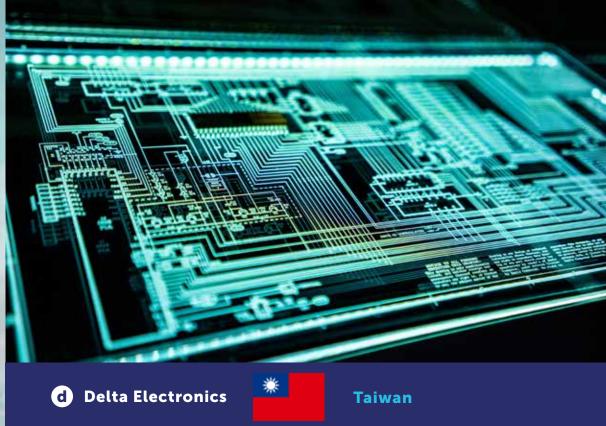
Punteggio ESG complessivo



Ambiente	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
Emissioni di gas serra	GHG totali / intensità di carbonio (WACI, tCO2/M di fatturato in euro)	118,13	90,61	64,98	-28,3 %
	Emissioni totali del perimetro operativo (tCO2e)	201 765	226 211	474 174	109,6 %
	GES Scope 1 (k ton CO2)	110 274	87 415	84 640,94	-3,2 %
	GES Scope 2 (k ton)	30 869	69 558	28 951	-58,4 %
	GES Scope 3 (k ton)	60 622	69 238	360 582,31	420,8 %
Acqua	Consumo totale di acqua (tonnellate)	912 036	1 320 091	1 011 583	-23,4 %
	% di acqua riutilizzata	N/A	N/A	N/A	
Rifiuti	Rifiuti totali (tonnellate)	105 413	118 317	126 292	6,7 %
	% di rifiuti riciclati	39 %	40 %	42 %	5 %
Energia	Consumo energetico totale (kWh)	392 160	488 044	559 165	14,6 %
	% di energia rinnovabile	28 %	86 %	98 %	14 %

Sociale	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
	Numero di dipendenti	48 885	60 120	76 024	26,5 %
	% donne	47,9 %	48,3 %	48,8 %	1 %
	% donne nel management	23 %	26,4 %	25,7 %	-2,7 %
	Tasso di turnover del personale	24 %	25 %	29 %	18,4 %
	Ore di formazione	32	45	59	31,1 %
	Tasso di infortunio (%)	4 %	4,6 %	4,8 %	4,3 %







Delta Electronics è un produttore di componenti elettronici di Taiwan con una capitalizzazione di borsa di 26,5 miliardi di dollari.

Delta Electronics è un pioniere dell'ESG a Taiwan, infatti già nel 2007 si è dotata di un comitato ESG endoconsiliare. Inoltre ha stabilito obiettivi audaci, elaborando un piano di azione ambientale, validato dalla SBTi, per realizzare la neutralità carbonica entro il 2050. Per raggiungerlo, Delta Electronics si prefigge di ridurre del 90% le emissioni di Scope 1 e 2 entro il 2030 rispetto al 2021.

Sul piano ambientale, Delta Electronics dispone di basi solide. Per esempio sono inclusi indicatori di performance nel calcolo della remunerazione dei manager senior e dei membri del Consiglio di amministrazione. Inoltre l'azienda prevede di consumare il 100% di energia rinnovabile entro il 2030, un obiettivo assolutamente realizzabile dato che nel 2022 aveva già raggiunto il 60% di energia rinnovabile. Allo stesso tempo riduce anche il consumo di energia elettrica. Delta Electronics è quindi un esempio in materia di strategia ambientale.

Per quanto riguarda l'aspetto sociale, il tasso di turnover del personale, stabile da alcuni anni, ci conferma l'impegno dell'azienda a garantire il benessere dei dipendenti. Tuttavia, abbiamo fatto notare che il numero medio di ore di formazione del personale era basso negli ultimi due anni. La qualità e l'accessibilità della formazione aziendale sono essenziali per fidelizzare i dipendenti e contribuire alla loro crescita. Inoltre abbiamo discusso della difficoltà di assumere ingegneri di alto livello a Taiwan. Per attirare nuovi talenti Delta Electronics ha stipulato una serie di partenariati con le università.

Constatiamo con soddisfazione i progressi compiuti di anno in anno da Delta Electronics in materia di ESG e ci fa piacere vedere crescere il numero delle imprese asiatiche dei nostri portafogli che aderiscono ad associazioni riconosciute come la SBTi.

Valutazione ESG (E: Ambiente / S: Sociale / G: Governance)





Ambiente	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
Emissioni di gas serra	GHG totali / intensità di carbonio (WACI, tCO2/M di fatturato in euro)	202,48	204,75	195,51	-4,5 %
	Emissioni totali del perimetro operativo (tCO2e)	177 811	151 015	142 225	-5,8 %
	GES Scope 1 (k ton CO2)	14 183	17 808	19 337	8,6 %
	GES Scope 2 (k ton)	163 628	133 207	155 888	-7,7 %
	GES Scope 3 (k ton)	540 630	5 203 942	6 963 292	33,8 %
Acqua	Consumo totale di acqua (tonnellate)	3 788,6	4 208,9	3 973	-5,6 %
	% di acqua riutilizzata	13,43 %	12,97 %	9,05 %	-30,2 %
Rifiuti	Rifiuti totali (tonnellate)	310,30	49 230	52 902,40	7,5 %
	% di rifiuti riciclati	70,1 %	68,6 %	80 %	16,6 %
Energia	Consumo energetico totale (kWh)	2 292 999	2 540 553	2 410 703	-5,1 %
	% di energia rinnovabile	48,72 %	55,13 %	61,35 %	11,3 %

Sociale	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
	Numero di dipendenti	83 804	85 593	58 684	-31,4 %
	% donne	46,8 %	48,3 %	50,6 %	4,8 %
	% donne nel management	32,8 %	32,2 %	32 %	-0,6 %
	Tasso di turnover del personale	2 %	3 %	3 %	-3,3 %
	Ore di formazione	27,2	13,6	18,2	33,8 %
	Tasso di infortunio (%)	0,96 %	0,99 %	0,95 %	-4 %





Glodon

Cina

Glodon

Glodon è un'azienda cinese che propone soluzioni digitali agli operatori del settore delle costruzioni, con una valorizzazione di borsa di 4 Mld di dollari.

L'azienda ha sviluppato una soluzione per misurare il consumo e lo spreco di risorse, in particolare le emissioni di CO2 dei clienti per aiutarli a ridurle. Glodon ha stabilito l'obiettivo di diminuire del 50% le emissioni di CO2 dei progetti edilizi dei suoi clienti. A tal fine, la società punta sull'innovazione e la progettazione di prodotti per instaurare un nuovo modello ecosostenibile e a basse emissioni di CO2 nel settore edile.

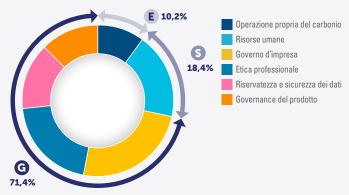
In occasione degli incontri con Glodon, abbiamo sottolineato il problema cruciale dell'assenza di dati pubblicati. L'azienda pubblica dati sulle emissioni globali di CO2 senza suddividerli per scope. Inoltre, il metodo utilizzato sembra sottovalutare il volume di CO2 emessa, poiché i nostri fornitori di dati ESG stimano che le emissioni siano superiori a quelle pubblicate dall'azienda. Glodon dal canto suo afferma di agire in conformità alle norme vigenti in Cina. Le incoerenze tra le metodologie di calcolo di alcuni parametri ESG tra aziende di diversi paesi rimangono un ostacolo importante.

Inoltre, tenuto conto del suo impatto limitato, questa società digitale non ha ancora stabilito strategie ambientali specifiche per gli anni a venire. L'abbiamo vivamente incoraggiata a definire una strategia chiara a medio e lungo termine.

La stessa constatazione si applica al capitolo sociale dell'azienda, che nel report ESG non indica la percentuale di donne che occupano posizioni direttive. Abbiamo fortemente raccomandato di misurare e pubblicare questo dato nei prossimi report.

Siamo soddisfatti del dialogo che abbiamo instaurato con Glodon e speriamo che nelle prossime informative tengano conto delle nostre preoccupazioni.

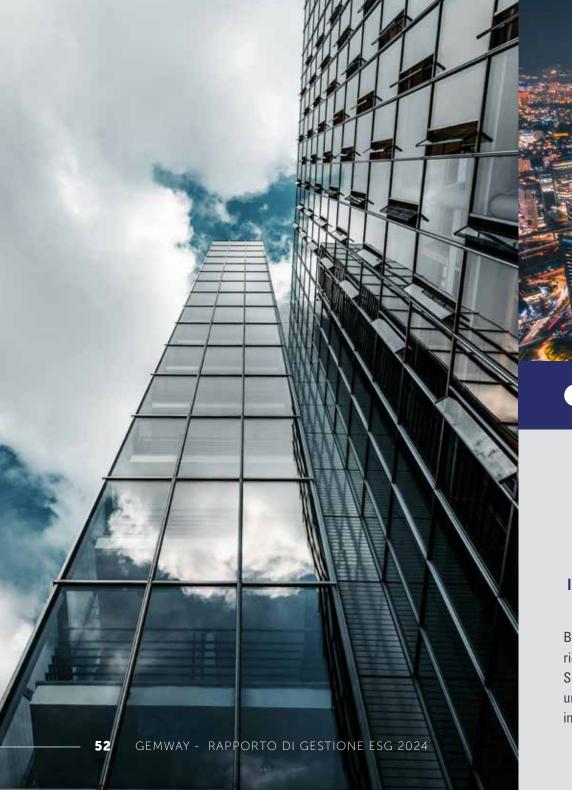
Valutazione ESG (E: Ambiente / S: Sociale / G: Governance)





Ambiente	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
Emissioni di gas serra	GHG totali / intensità di carbonio (WACI, tCO2/M di fatturato in euro)	131,36	139,68	N/A	
	Emissioni totali del perimetro operativo (tCO2e)	5 519	3 516	3 187	-9,3 %
	GES Scope 1 (k ton CO2)	N/A	N/A	N/A	
	GES Scope 2 (k ton)	N/A	N/A	N/A	
	GES Scope 3 (k ton)	N/A	N/A	N/A	
Acqua	Consumo totale di acqua (tonnellate)	64 862	28 660	28 904	0,9 %
	% di acqua riutilizzata	0,65 %	1,43 %	1,49 %	4 %
Rifiuti	Rifiuti totali (tonnellate)	202,46	177,76	176,04	-1 %
	% di rifiuti riciclati	N/A	N/A	N/A	
Energia	Consumo energetico totale (kWh)	5 959 800	5 254 600	5 338 600	1,6 %
	% di energia rinnovabile	0 %	0 %	0 %	

Sociale	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
	Numero di dipendenti	8 213	9 486	10 683	12,6 %
	% donne	40 %	38,09 %	39,26 %	3,1 %
	% donne nel management	N/A	N/A	20 %	
	Tasso di turnover del personale	19 %	24 %	18 %	-25 %
	Ore di formazione	37,8	26,2	21,8	-17 %
	Tasso di infortunio (%)	N/A	N/A	0,054	







Messico



Il Gruppo Banorte è il secondo gruppo bancario del Messico, con una capitalizzazione di borsa di 26,2 mld di dollari.

Banorte è fortemente impegnato in ambito ESG e ha elaborato una strategia ambientale di riduzione delle emissioni di CO2, in linea con lo scenario a 1,5 °C entro il 2030. Ha aderito alla SBTi, che ha validato la sua strategia, e alla Net Zero Banking Alliance, oltre ad avere definito un piano di azione solido per ridurre le emissioni di Scope 1, 2 e 3. Le emissioni di Scope 3 includono quelle finanziate attraverso l'attività bancaria.

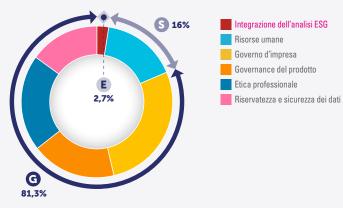
Il dialogo con la banca ha riguardato la realizzazione di questo ambizioso piano di azione. Per quanto riguarda la riduzione delle emissioni di Scope 2, la banca è limitata dalle attuali politiche pubbliche messicane in materia di approvvigionamento di energia elettrica. Tuttavia, prevede di acquistare il 70% di energia da fonti rinnovabili appena le condizioni lo permetteranno. Per ora ha concluso un accordo solo per alcuni uffici di Monterrey. Anche se la quota di energia rinnovabile della banca è attualmente stimata a meno del 10%, abbiamo suggerito di inserire comunque questo dato nel report.

Inoltre è stato interessante discutere con Banorte del metodo di calcolo e di ripartizione delle emissioni di CO2. Finora poche banche nel mondo vantano un piano d'azione approvato dalla SBTi. Per quanto riguarda l'attività bancaria, Banorte ha creato un framework per l'analisi ESG, valido sia per l'investment banking che per il retail, a cui fare riferimento a seconda dei progetti. La divisione asset management del gruppo bancario gestisce due fondi che seguono una strategia di investimento responsabile.

Sul piano sociale, abbiamo parlato del tasso di turnover del personale particolarmente elevato. Ci hanno tuttavia rassicurati spiegando che questo tasso così elevato riguarda principalmente i customer center, che impiegano soprattutto giovani e studenti. Banorte ha avviato diverse iniziative per favorire l'inclusione nel gruppo e fidelizzare i dipendenti.

Siamo soddisfatti del dialogo con Banorte e seguiamo con interesse i progressi.

Valutazione ESG (E: Ambiente / S: Sociale / G: Governance)



Tasso di infortunio (%)



Ambiente	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
Emissioni di gas serra	GHG totali / intensità di carbonio (WACI, tCO2/M di fatturato in euro)	44,7	42,69	30,79	-27,9 %
	Emissioni totali del perimetro operativo (tCO2e)	66 801	56 726	79 736	40,6 %
	GES Scope 1 (k ton CO2)	3 462	2 760	2 598	-5,9 %
	GES Scope 2 (k ton)	63 340	53 967	56 988	5,6 %
	GES Scope 3 (k ton)	N/A	N/A	20 151	
Acqua	Consumo totale di acqua (tonnellate)	509 599	673 596	954 778	41,7 %
	% di acqua riutilizzata	N/A	N/A	N/A	
Rifiuti	Rifiuti totali (tonnellate)	2 576	1 705	722,93	-57,6 %
	% di rifiuti riciclati	47,8 %	29,8 %	54,03 %	81,3 %
Energia	Consumo energetico totale (kWh)	509 698	497 611	507 660	2 %
	% di energia rinnovabile	0 %	0 %	0 %	
Sociale	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
	Numero di dipendenti	30 048	30 667	30 590	-0,3 %
	% donne	51 %	51,3 %	51,5 %	0,4 %
	% donne nel management	41 %	43 %	43 %	0,4 %
	Tasso di turnover del personale		18 %	24,93 %	38,5 %
	Ore di formazione	89	35	N/A	

N/A

N/A

N/A







Polycab



India



Polycab è una società indiana, leader nel settore della produzione di fili e cavi, con una capitalizzazione di borsa di 26,2 mld di dollari.

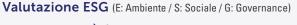
Per quanto riguarda il percorso ESG la società è ancora in una fase precoce: non pubblica né obiettivi né un piano d'azione in materia ambientale. Tuttavia si è strutturata con la nomina di responsabili ESG a diversi livelli e si avvale di esperti esterni.

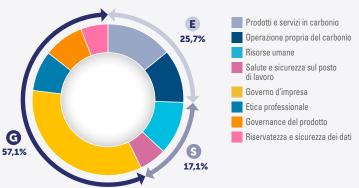
Durante il colloquio abbiamo avuto modo di approfondire le loro prospettive in ambito ESG. Ci hanno confermato che stanno elaborando diversi progetti con la consulenza di esperti esterni. Polycab pubblicherà a breve un piano di azione contenente strategie e obiettivi legati a temi strategici, come il cambiamento climatico e la gestione delle risorse energetiche, dell'acqua e dei rifiuti, e tematiche sociali, come la diversità e la gestione della catena di approvvigionamento.

Inoltre, Polycab realizza già diversi progetti per la riduzione dell'impatto ambientale. Per esempio ha installato pannelli fotovoltaici su una dozzina di suoi stabilimenti che permettono di coprire il 15% - 17% del fabbisogno energetico. Tuttavia, a causa dell'instabilità dell'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili in India, la società non può ancora acquistare energia elettrica rinnovabile. Polycab prevede tuttavia di estendere l'istallazione di pannelli fotovoltaici.

Per quanto riguarda l'aspetto sociale, abbiamo espresso una serie di preoccupazioni, in particolare in merito alla ridotta rappresentanza di donne in azienda, appena il 7% nel 2023, anche se in aumento rispetto al 4% del 2022. Polycab tenta di attirare un maggior numero di donne, ma il lavoro in fabbrica viene effettuato soprattutto da uomini. Abbiamo anche segnalato il numero ridotto di ore di formazione per dipendente, 5 ore in media nel 2022. Abbiamo raccomandato una revisione della strategia HR per migliorare l'offerta di formazione ai dipendenti. Un programma in tal senso dovrebbe vedere la luce con l'annuncio del nuovo piano d'azione ESG.

È stato molto importante per noi affrontare queste tematiche ESG con Polycab.







Ambiente	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
Emissioni di gas serra	GHG totali / intensità di carbonio (WACI, tCO2/M di fatturato in euro)	44,7	42,69	30,79	-27,9 %
	Emissioni totali del perimetro operativo (tCO2e)	66 801	56 726	79 736	40,6 %
	GES Scope 1 (k ton CO2)	3 462	2 760	2 598	-5,9 %
	GES Scope 2 (k ton)	63 340	53 967	56 988	5,6 %
	GES Scope 3 (k ton)	N/A	N/A	20 151	
Acqua	Consumo totale di acqua (tonnellate)	509 599	673 596	954 778	41,7 %
	% di acqua riutilizzata	N/A	N/A	N/A	
Rifiuti	Rifiuti totali (tonnellate)	2 576	1 705	722,93	-57,6 %
	% di rifiuti riciclati	47,8 %	29,8 %	54,03 %	81,3 %
Energia	Consumo energetico totale (kWh)	509 698	497 611	507 660	2 %
	% di energia rinnovabile	0 %	0 %	0 %	
Sociale	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
	Numero di dipendenti	30 048	30 667	30 590	-0,3 %

Sociale	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
	Numero di dipendenti	30 048	30 667	30 590	-0,3 %
	% donne	51 %	51,3 %	51,5 %	0,4 %
	% donne nel management	41 %	43 %	43 %	0,4 %
	Tasso di turnover del personale		18 %	24,93 %	38,5 %
	Ore di formazione	89	35	N/A	
	Tasso di infortunio (%)	N/A	N/A	N/A	







h KE Holdings



Cina



KE Holdings Inc.

KE Holdings è una società cinese specializzata nelle transazioni immobiliari e i servizi connessi, con una capitalizzazione di borsa di 20 mld di dollari.

A dicembre 2023, KE Holdings ha pubblicato una roadmap per la neutralità carbonica della sua piattaforma online Beike, che eroga servizi di vendita e locazione immobiliare. Beike intende raggiungere la neutralità carbonica negli Scope 1 e 2 entro il 2030 e ridurre le emissioni di Scope 3. Attendiamo con interesse la pubblicazione di una roadmap simile per KE Holdings in un prossimo futuro.

Dal punto di vista ambientale, l'azienda, pur avendo un impatto diretto limitato, ha avviato diverse iniziative. Per esempio è impegnata in progetti di ristrutturazione in Cina con l'installazione di pannelli fotovoltaici. L'azienda utilizza anche sistemi di controllo intelligenti per ridurre i consumi di energia nei suoi negozi, incoraggia la firma elettrica per ridurre l'utilizzo del cartaceo ed è attenta al riciclo dei rifiuti. Tuttavia non pubblica ancora alcuni dati, come le emissioni di Scope 3, ed è necessaria una strategia ambientale più concreta. Abbiamo incoraggiato KE Holdings a potenziare la strategia ambientale e a migliorare la disclosure su azioni e obiettivi.

Sul piano sociale, abbiamo discusso del tasso elevato di turnover dei dipendenti di KE Holdings. La società ritiene questo tasso temporaneamente elevato e attribuibile alle attuali difficoltà congiunturali del settore immobiliare in Cina. Inoltre, il numero di ore di formazione per dipendente risulta dimezzato nel 2022 rispetto al 2021. Abbiamo raccomandato a KE Holdings di rivedere la sua strategia in materia di risorse umane.

Siamo lieti di annoverare KE Holdings nel nostro portafoglio e continueremo a monitorare con attenzione i suoi progressi.



Criteri

Tasso di infortunio (%)

Ambiente



2020

2021

2022

Evoluzione

Emissioni di gas serra	GHG totali / intensità di carbonio (WACI, tCO2/M di fatturato in euro)	N/A	120,61	90,74	-24,8 %
	Emissioni totali del perimetro operativo (tCO2e)	22 042	28 424	30 648	7,8 %
	GES Scope 1 (k ton CO2)	202	426	401	-6 %
	GES Scope 2 (k ton)	21 841	27 998	30 248	8 %
	GES Scope 3 (k ton)	N/A	N/A	N/A	
Acqua	Consumo totale di acqua (tonnellate)	199 674,3	369 284,4	232 244	-37,1 %
	% di acqua riutilizzata	N/A	N/A	N/A	
Rifiuti	Rifiuti totali (tonnellate)	N/A	301,33	528,96	75,5 %
	% di rifiuti riciclati	N/A	N/A	N/A	
Energia	Consumo energetico totale (kWh)	31 705,2	41 635,4	63 187,48	51,8 %
	% di energia rinnovabile	N/A	N/A	N/A	
Sociale	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
	Numero di dipendenti	119 658	110 082	98 540	-10,5 %
	% donne	0	40,8 %	38,54 %	-5,5 %
	% donne nel management	N/A	N/A	N/A	
	Tasso di turnover del personale	N/A	32,62 %	31,5 %	-3,5 %
	Ore di formazione	N/A	40	19,5	-51,3 %

0.002 %

0.002 %

0,000%







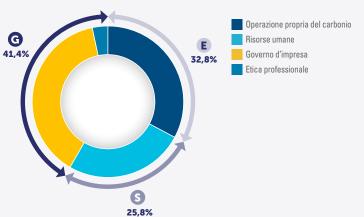
Localiza Rent A Car è un'impresa brasiliana leader nel settore dell'autonoleggio, con una capitalizzazione di borsa di 12 mld di dollari.

Localiza è consapevole da tempo dell'importanza delle tematiche ESG e ha incluso già da diversi anni indicatori di performance ESG nella matrice di remunerazione dei dirigenti presenti nel consiglio di amministrazione. Gli aspetti ESG sono parte integrante di ogni livello dell'azienda.

Localiza, pur non avendo comunicato obiettivi di neutralità carbonica, riesce a neutralizzare le sue emissioni di Scope 1 e 2 grazie all'utilizzo di pannelli fotovoltaici e di etanolo e ai crediti di CO2. Privilegia tuttavia la produzione di energia solare all'acquisto di crediti di CO2 tenuto conto dell'instabilità dei prezzi prevista per gli anni a venire. Un importante freno all'impegno sull'insieme delle emissioni di CO2 è la difficoltà a contabilizzare le emissioni di Scope 3, un dato essenziale per ottenere la validazione del progetto di neutralità carbonica da parte di SBTi. Infatti Localiza non può verificare che i suoi clienti utilizzino l'etanolo e quindi per ora non è in grado di valutare queste emissioni di Scope 3. È tuttavia alla ricerca attiva di una soluzione per risolvere questo problema. Abbiamo inoltre consigliato all'azienda di implementare dei metodi per verificare la gestione dei rifiuti e dell'acqua in modo da impostare una strategia e pubblicare dei dati.

Per quanto riguarda l'aspetto sociale, nonostante un tasso elevato di rotazione del personale, l'azienda attua molte iniziative a favore dell'inclusione e della diversità dell'organico. L'offerta di formazione è varia e comprende corsi sul cambiamento climatico, l'importanza dell'etanolo ma anche la lingua dei segni per i dipendenti con deficit uditivi. Siamo molto soddisfatti del dialogo instaurato quest'anno con Localiza Rent A Car e non vediamo l'ora di seguirne gli sviluppi negli anni a venire.

Valutazione ESG (E: Ambiente / S: Sociale / G: Governance)





Rischio medio
Rischio moderato
A basso rischio — 0 13,5

Ambiente	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
Emissioni di gas serra	GHG totali / intensità di carbonio (WACI, tCO2/M di fatturato in euro)	64,60	69,66	N/A	7,8 %
	Emissioni totali del perimetro operativo (tCO2e)	493 313	519 884	32 113	-93,8 %
	GES Scope 1 (k ton CO2)	14 696	21 438	31 122	45,2 %
	GES Scope 2 (k ton)	1 591	2 650	992	-62,6 %
	GES Scope 3 (k ton)	480 026	495 796	N/A	
Acqua	Consumo totale di acqua (tonnellate)	N/A	N/A	N/A	
	% di acqua riutilizzata	N/A	N/A	N/A	
Rifiuti	Rifiuti totali (tonnellate)	N/A	N/A	N/A	
	% di rifiuti riciclati	N/A	N/A	N/A	
Energia	Consumo energetico totale (kWh)	-	75 626	82 529	9,1 %
	% di energia rinnovabile	-	34,78 %	42,96 %	23,5 %

Sociale	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
	Numero di dipendenti	11 251	12 223	17 505	43,2 %
	% donne	45 %	46 %	44,32 %	-4,6 %
	% donne nel management	49,95 %	50 %	47 %	-6,2 %
	Tasso di turnover del personale		15 %	25 %	66,7 %
	Ore di formazione	9	16	17	5,1 %
	Tasso di infortunio (%)	N/A	N/A	N/A	





(h)

China Resources Beer



Cina



China Resources Beer è un'azienda cinese specializzata nella produzione e vendita di birra, con una capitalizzazione di borsa di oltre 13 miliardi di dollari.

Per quanto riguarda le tematiche ESG, CRB è ancora a uno stadio precoce, ma la qualità dei report e la disclosure migliorano di anno in anno. Dialoga in primo luogo con gli investitori e le agenzie di rating ESG. Tuttavia, China Resources Beer è più attiva dei suoi concorrenti in ambito ESG.

Dal punto di vista ambientale, anche se China Resources Beer non ha ancora annunciato una strategia e obiettivi precisi, ha comunque fatto molti passi avanti. Per esempio utilizza energia elettrica derivata dal vapore generato nei processi produttivi e valorizza i rifiuti producendo biogas. Inoltre ricicla o riutilizza quasi il 100% dei suoi rifiuti già da diversi anni. China Resources Beer ha altresì ottimizzato il processo produttivo, in particolare con il riutilizzo delle bottiglie di vetro e la gestione dell'acqua di lavaggio. Anche se China Resources Beer dispone di validi strumenti di monitoraggio, come il calcolo delle emissioni di Scope 3 e degli obiettivi interni di gestione delle risorse, non comunica sufficientemente i suoi impegni.

Sul piano sociale, l'azienda attribuisce grande importanza alla sicurezza dei dipendenti che usufruiscono di corsi di formazione regolari in materia. Le condizioni di lavoro negli stabilimenti sono difficili a causa del calore che si sprigiona nel processo di produzione della birra, ma vengono erogate molte ore di formazione con l'obiettivo di ridurre il rischio di infortuni. Inoltre, anche se la produzione di birra è un ambito ancora a preponderanza maschile, la percentuale di donne assunte aumenta ogni anno.

Siamo soddisfatti del dialogo instaurato con China Resources Beer e non vediamo l'ora di constatare ulteriori progressi.

Valutazione ESG (E: Ambiente / S: Sociale / G: Governance)





Ambiente	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
Emissioni di gas serra	GHG totali / intensità di carbonio (WACI, tCO2/M di fatturato in euro)	567,6	575,8	451,51	-21,6 %
	Emissioni totali del perimetro operativo (tCO2e)	914 000	931 000	850 000	-8,7 %
	GES Scope 1 (k ton CO2)	147 000	228 000	202 000	-11,4 %
	GES Scope 2 (k ton)	767 000	703 000	648 000	-7,8 %
	GES Scope 3 (k ton)	N/A	N/A	N/A	
Acqua	Consumo totale di acqua (tonnellate)	29 330	30 837	30 923	0,3 %
	% di acqua riutilizzata	N/A	N/A	N/A	
Rifiuti	Rifiuti totali (tonnellate)	1 486,9	1 521,6	1 525,2	0,2 %
	% di rifiuti riciclati	97,45 %	99,43 %	99,65 %	0,2 %
Energia	Consumo energetico totale (kWh)	545 500	1 886 663	1 804 685	-4,3 %
	% di energia rinnovabile	0,82 %	0,24 %	0,41 %	66,5 %
Sociale	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
	NI P. P. I. C.	20,000	00.000	04.000	40.0.0/

Sociale	Criteri	2020	2021	2022	Evoluzione
	Numero di dipendenti	28 900	26 900	24 000	-10,8 %
	% donne	26,3 %	26,02 %	27,08 %	4,1 %
	% donne nel management	15 %	16 %	17 %	6 %
	Tasso di turnover del personale	6 %	8,4 %	8,2 %	-2,4 %
	Ore di formazione	29,3	29,1	31,7	8,9 %
	Tasso di infortunio (%)	0	0	0	



Novità normative e nuove tassonomie in America Latina nel 2023

Nel 2023 diversi paesi, quali Messico, Cile e Colombia, hanno lanciato una propria tassonomia. Il Brasile ha rafforzato il quadro della sua futura tassonomia, sviluppato un mercato della CO2 e inasprito i requisiti in materia di sostenibilità per i fondi ESG.

La tassonomia messicana si propone di accrescere gli investimenti in progetti e attività economiche che consentano al **Messico** di realizzare i suoi obiettivi e impegni ambientali e sociali. La tassonomia si concentra su tre obiettivi principali: il cambiamento climatico, la parità di genere e l'accesso ai servizi essenziali. Descrive in dettaglio i criteri di valutazione, le attività ammissibili, le tempistiche e gli indicatori. Per ora, la tassonomia messicana è la più completa delle tre presentate nel 2023 in America Latina. Ad agosto 2023, il governo cileno, la banca centrale e il regolatore hanno pubblicato una roadmap che stabilisce la struttura di un sistema di tassonomia delle attività economiche ambientali e sostenibili. Per ora la roadmap non è stata concretizzata, ma insiste su alcuni assi, quali gli obiettivi ambientali, le attività economiche interessate e i requisiti in termini di governance.

Infine, anche la **Colombia** ha pubblicato una roadmap su una tassonomia verde. Il paese è fortemente esposto ai danni del cambiamento climatico, con rischi di inondazioni, siccità e desertificazione, soprattutto nelle aree agricole. Queste conseguenze potrebbero costare in media alla **Colombia** lo 0,49% del PIL l'anno tra il 2011 e il 2100. La tassonomia colombiana si prefigge di chiarire, monitorare e armonizzare i progetti, le iniziative e gli investimenti ecosostenibili.

Anche il **Brasile** fa passi avanti nell'elaborazione della sua tassonomia. A dicembre 2023, in occasione della COP28, ha pubblicato il piano di azione per la realizzazione della tassonomia, che dovrebbe entrare in vigore nel 2026. Inoltre il Senato brasiliano ha approvato la creazione di un mercato della CO2. La nuova normativa si applicherà alle imprese che emettono più di 10.000 tonnellate di CO2 l'anno, inoltre prevede norme più severe per le aziende che emettono oltre 25.000 tonnellate di CO2. È previsto un periodo transitorio di sei anni, necessario per definire il piano di assegnazione dei permessi a inquinare. Il regolatore brasiliano ha inoltre inasprito i requisiti rendendo obbligatoria l'adozione delle norme dell'International Sustainability Standards Board a partire dal 2027.



Novità
normative in
Asia nel 2023

Nel 2023 in Asia sono state rafforzate le normative sul labeling ESG dei fondi e la loro definizione con l'obiettivo di ridurre il greenwashing. L'India e Singapore per esempio hanno instaurato soglie minime di asset ESG nei fondi.

A luglio 2023, il regolatore indiano, Securities and Exchange Board of India, ha annunciato che per lanciare un fondo ESG sarà ormai necessario attestare che l'80% degli asset è conforme a una delle strategie di investimento proposte, come le esclusioni, il criterio del best-in-class o l'impact investing. Il 20% restante inoltre non può seguire una strategia opposta.

A Singapore, le società di asset management che detengono fondi ESG devono conformarsi a nuovi requisiti sulla pubblicazione delle strategie di investimento, i criteri ESG e gli indicatori ESG. Inoltre, almeno due terzi degli asset del fondo devono essere investiti in maniera sostenibile. Il regolatore, Monetary Authority of Singapore, ha promulgato questa misura per contrastare il greenwashing.

Inoltre, le società di asset management devono pubblicare queste informazioni con cadenza annuale.

A ottobre 2023, la Corea del Sud ha annunciato l'entrata in vigore di nuovi standard per i fondi che contengono la denominazione ESG nel nome o che dichiarano nel prospetto di attenersi a parametri ESG.

Per quanto riguarda le aziende quotate, nella regione sono state inasprite le normative ESG negli ultimi anni. A ottobre 2023, **Hong Kong** e la **Corea del Sud** hanno deciso di rendere più severi i requisiti ESG per le aziende quotate e di adottare gli standard raccomandati nell'ultima versione dell'International **Sustainability Standards Board**. Inoltre, il regolare delle aziende di Stato cinesi, la **State-owned Assets Supervision and Administration Commission**, ha pubblicato raccomandazioni in ambito ESG per le imprese di Stato. Anche se questa normativa cinese ha un impatto inferiore rispetto agli standard dell'**ISSB**, rappresenta comunque un cambio di passo significativo e positivo per le aziende statali cinesi.

A luglio 2023 si è registrato uno sviluppo positivo per i green bond cinesi. 38 miliardi di dollari di green bond sono stati ufficialmente autorizzati dal Green Finance Committee (GFC) secondo la Common Ground Taxonomy sottoscritta tra Cina e Unione europea. La Common Ground Taxonomy si propone di confrontare le tassonomie europea e cinese identificando i punti e gli obiettivi comuni alle due normative. In tal modo i green bond cinesi possono essere autorizzati e accessibili agli investitori esteri.

